

CONSIGLI PRIMA DI INIZIARE L'EDUCAZIONE ALLA FEDE

EDUCAZIONE ALLA FEDE: Non dovete fare una catechesi ma una educazione alla fede. Catechizzare ha una accezione negativa, sembra che dovete propinarli la fede anche se non gli piace, sembra che non vi interessi che loro si divertano durante l'attività, educarli alla fede vuol dire entusiasmarli, trasmettergli curiosità, voglia di fare un'altra volta un momento del genere. Lo so che è difficile... perché "fede" significa "fiducia"... e se l'hanno persa durante il loro viaggio di vita dovrete consumare più energia perché abbiano "fiducia" in Gesù. È ovvio che se sono "sfiduciati" dovrete consumare più energie in quel senso... all'inizio troverete degli ostacoli, più per colpa nostra che per colpa di Gesù. Pensate se in una coppia uno tradisce l'altro o si fa vedere pochissimo o quando si vede non da un minimo di importanza all'altro... quella persona, se a un certo momento decidesse di mettersi in gioco veramente, dopo che l'altro o l'altra si è allontanato, cosa dovrebbe fare per convincerlo/a delle sue buone intenzioni?

ARGOMENTO DA TRATTARE: Pensate l'argomento, la tematica da diversi punti di vista. I ragazzi devono essere educati a decifrare la realtà.

Ad esempio per l'amicizia si può trattare

- dei gesti che contraddistinguono l'amicizia (i piaceri, i doni, i sorrisi, il contatto fisico, ecc.),
- dei diversi tipi di amicizia;
- perché si litiga;
- l'importanza della pace;
- perché certe amicizie finiscono

Non esaurite l'argomento in una volta... per diversi motivi, il primo è che qualcuno può non esserci quella riunione, secondo è che gli argomenti devono essere digeriti e ripetuti più volte.

CREATE UN FILO CONDUTTORE: è un modo per semplificare e non generalizzare l'argomento, è un modo perché i ragazzi vi possano chiedere... adesso dove siamo arrivati? Fa anche capire ai ragazzi che c'è una programmazione dietro... e dove c'è una programmazione vuol dire che c'è qualcosa di importante e di bello.. che non c'è una spiritualità tappa buchi o da decoro ma una spiritualità che si ritiene importante per la vita dei ragazzi.

Un esempio? I cinque sensi (si analizza ogni senso nel vangelo e nella vita di tutti i giorni), Chiesa UNA, SANTA, CATTOLICA e APOSTOLICA (si analizza cosa significa essere UNITI, essere SANTI, essere CATTOLICI, essere APOSTOLI), le emozioni primarie (si scopre cos'è l'ira, lo stupore, la paura, ecc. nella vita di tutti i giorni e nel vangelo)

EDUCAZIONE A 360 GRADI: Se da una parte è vero che i ragazzi hanno bisogno di attività che li carburino... dall'altra si possono fare tutte le attività che volete se gli date un senso di fede. La catechesi non è un momento, come essere cristiani non è un momento.

La catechesi può essere fatta tutta l'attività... ed essere cristiani lo si è non solo a messa ma sempre.

Vuol dire che potete fare attività e giochi che solitamente fate in attività se spiegate che cosa c'entrano con Gesù.

È un modo diverso di concepire la fede anche per il capo stesso che inizia a vedere Dio non solo in momenti specifici ma sempre.

Questo però non giustifica MAI che la fiducia verso Gesù non debba essere educata. Se noi pensiamo che sia FONDAMENTALE avere fiducia in Dio per vivere felici, è da irresponsabili programmare l'infelicità dei ragazzi non programmando una entusiasmante educazione alla fede.

USATE TUTTA LA COMUNICAZIONE: non si esistono solo le parole, non esiste solo il gioco, non esiste solo la musica, non esistono solo i video, non esistono solo le testimonianze, non esiste solo il servizio, non esistono solo le scenette, non esistono solo le barzellette... esiste tutto perché ogni cosa può servire! L'importante è che i ragazzi trovino sempre Gesù... e non lo vedano solo in un modo!

Serve anche per fargli capire che Dio c'è in ogni cosa che facciamo...

Un consiglio.. magari tenete presente maggiormente il divertimento... perché con un cuore gioioso si apprende, ci si apre di più.

Per amare una persona bisogna incontrarla. Non si può amare chi non si conosce. Come noi stessi non possiamo amare per sentito dire... o con delle piccole mini istruzioni sull'amore.

Se ci dicessero: ecco l'istruzioni adesso sposati per sempre quella tipa là che ha più meno un bel carattere... sono sicuro che ti farà felice... noi così faremo?

L'amore per Dio dobbiamo provarlo in prima persona.

DITE SEMPRE IN CHE PUNTO DEL PERCORSO SIETE: Non dite "Adesso parliamo del senso del gusto"... ma dite "Bene raga, vi ricordate che stiamo parlando dei cinque sensi e come Gesù comunicasse con questi? Mi sembra che siamo arrivati all'esaltante senso..." e alla fine dite in che direzione andrete "bene ragazzi... credo che con questa attività siamo almeno arrivate a capire che... la prossima ci aspetterà questo senso... e consumeremo tutta la notte per colpire ancora nel segno!"

PORTATE LA VOSTRA ESPERIENZA DI FEDE: Ricordate sempre che LA FEDE PARTE DA UN'ESPERIENZA! Un uomo ha fatto una esperienza con degli uomini e ci ha fatto conoscere Dio!

Portate la vostra esperienza... Dite che avete fatto fatica a capire una cosa, dove potete aver visto Dio... mangiando? Servendo?

Raccontate alcune vostri aneddoti (meglio se divertenti).

Gesù usava le parabole appunto perché le storie sono importantissime!

E fate capire che Dio non è solo cosa dei preti ma di tutti i cristiani.

Buon lavoro
Andrea Giachi
www.andreagiachi.it